

Dollaro e euro in
equilibrio precario

sull'ASSE di EQUILIBRIO

Acrobata o finanziere ?

i piedi sono saldamente
poggiati sul Nordamerica....

...ma il mondo sta
girando



a cura di
MARIO DEAGLIO

contributi di
Giovanni B. Andornino
Giorgio Arfaras
Anna Caffarena
Giuseppina De Santis
Giorgio S. Frankel
Anna Lo Prete
Giuseppe Russo

**XVII RAPPORTO
SULL'ECONOMIA GLOBALE E L'ITALIA**

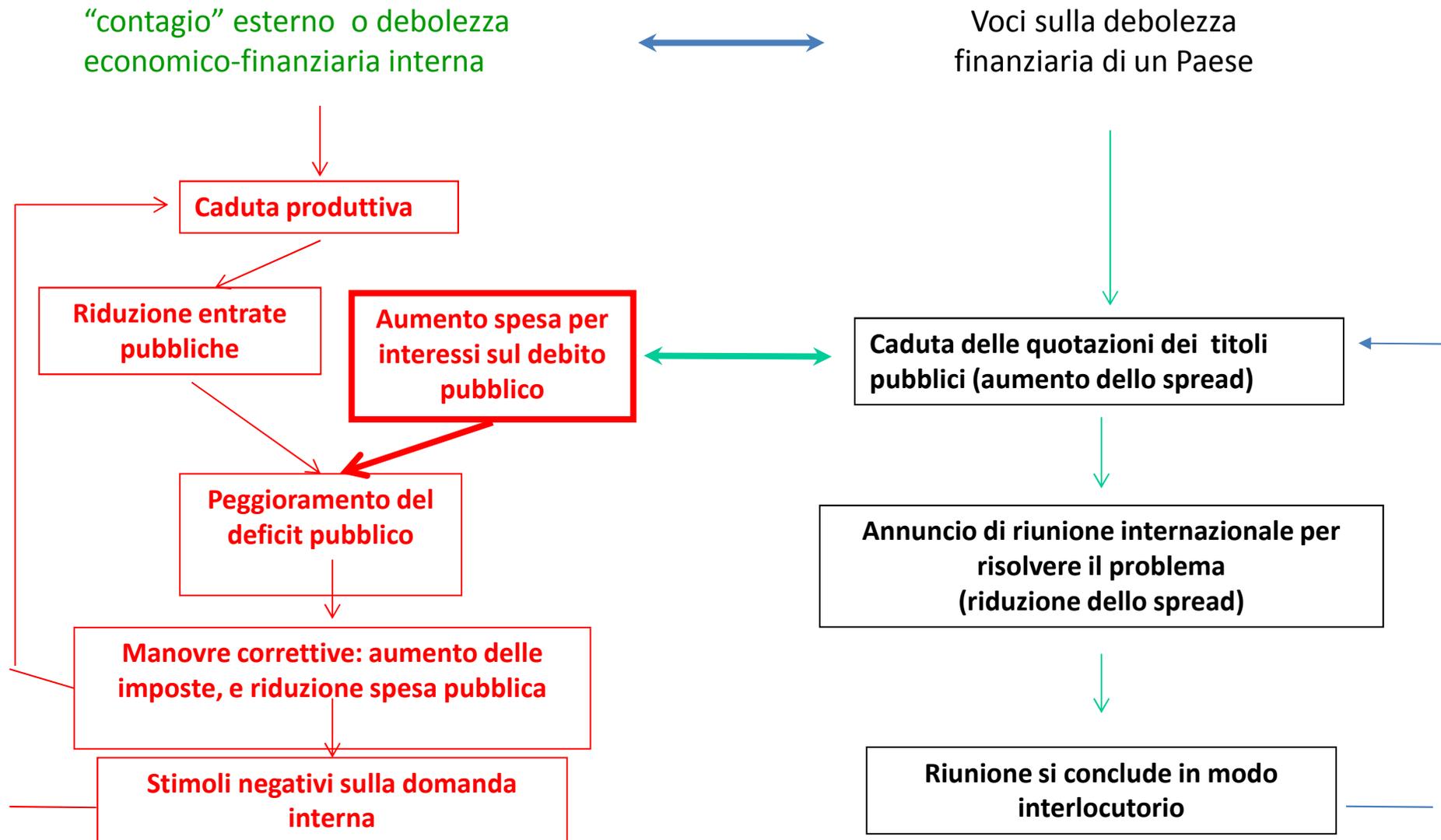
Alla ricerca della pentola piena di monete d'oro



Per buona parte del 2011 e per l'intero 2012 banchieri, politici, operatori finanziari e normali cittadini si sono impegnati in una ricerca vana della pentola piena di monete d'oro. Le monete d'oro perdute sono:

- ❖ i redditi rimasti allo stato di progetto;***
- ❖ i salari non pagati a lavoratori non assunti;***
- ❖ i profitti non realizzati dalle imprese;***
- ❖ le imposte non riscosse su redditi e profitti***

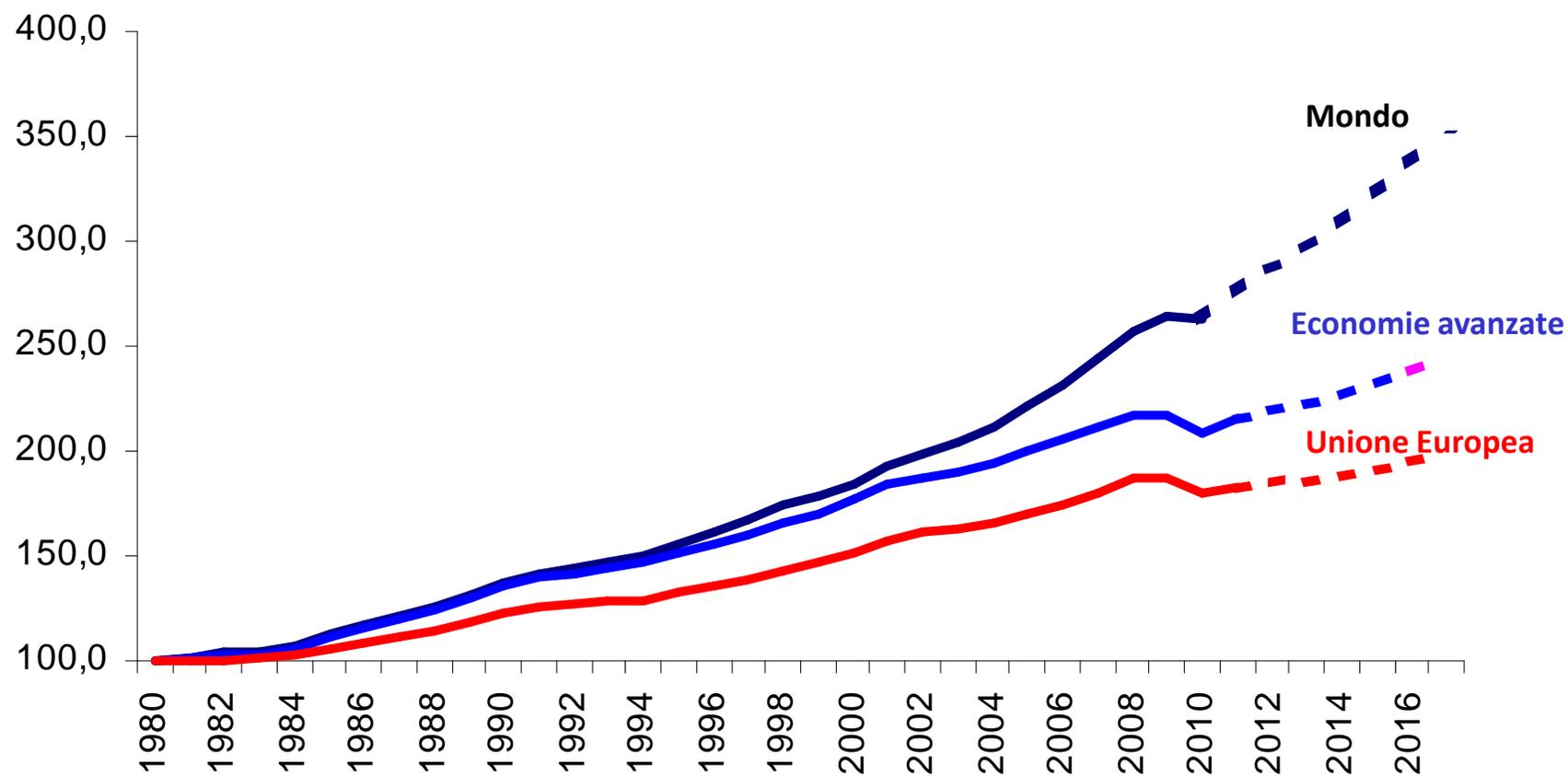
L'intreccio infernale tra ciclo economico e ciclo mediatico



Europa, la decrescita infelice/1

Andamento del Pil di Unione Europea, economie avanzate e mondo

(i valori tratteggiati sono previsioni)



Elaborazione su dati IMF, World Economic Outlook Database, April 2012

Europa, la decrescita infelice/2
Suddivisione della popolazione per età
e speranza di vita alla nascita

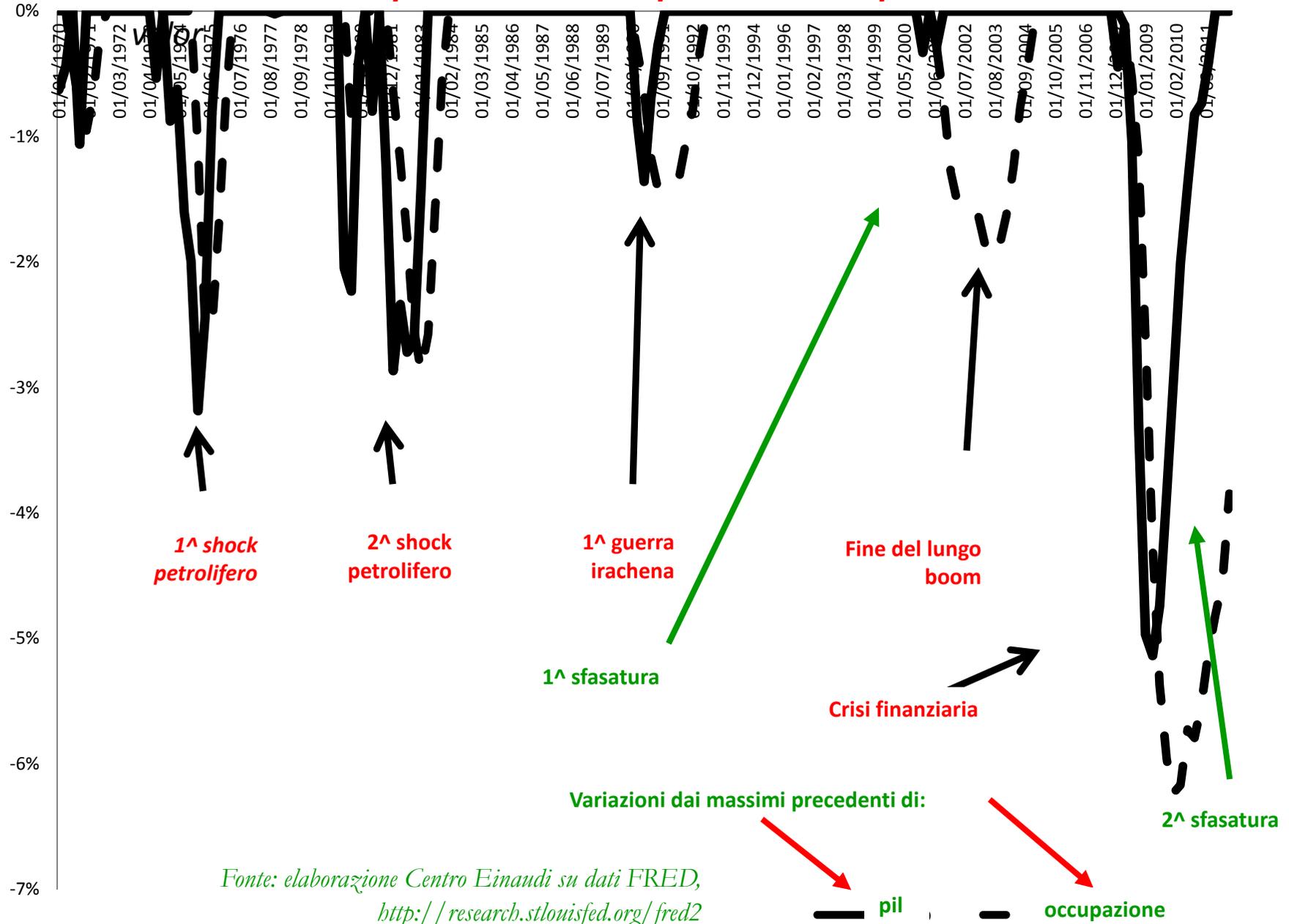
| Classi di età | Unione Europea | | Stati Uniti | |
|--------------------------------------|----------------|-------------|-------------|-------------|
| | 1980 | 2011 | 1980 | 2011 |
| 0-14 anni | 21,2 | 14,5 | 22,6 | 20,1 |
| 15-64 anni | 64,5 | 66,8 | 66,1 | 66,6 |
| 65 anni e oltre | 13,3 | 17,6 | 11,3 | 13,3 |
| Speranza di vita alla nascita | 72,9 | 79,6 | 73,7 | 78,2 |

L'Europa delle sette debolezze

- **la dimensione demografica**, prolungamento della vita da successo a problema
- **squilibri monetari**, la zona euro non è un'area monetaria ottimale
- **tedeschi “ultraortodossi”**
- **euro, il vizio d'origine politico**
- **le scelte geo-economiche della Germania**
- **un complotto internazionale contro l'euro?** Forse no, ma è fortissima la pressione mediatica
- **la “dimensione psicoanalitica”**, in tedesco stessa parola per “debito” e “colpa”

Le debolezze sottostimate dell'America/1

Le riprese creano sempre meno occupazione



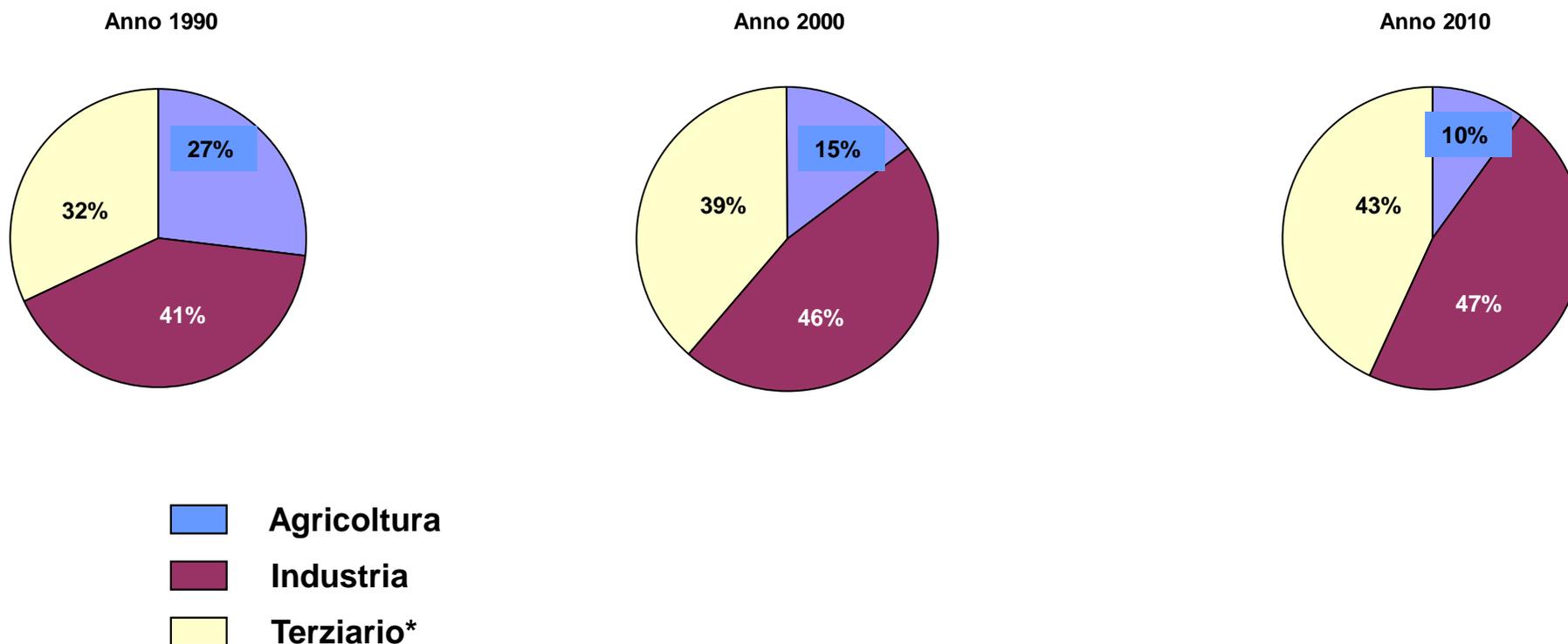
Le debolezze sottostimate dell'America/2

Malessere demografico, malessere edilizio, malessere macroeconomico

- ✓ con la crisi il tasso di natalità è sceso dello 0,5 per mille (125mila nati in meno all'anno)
- ✓ con la crisi il tasso di mortalità è salito dall'8,25 all'8,4 per mille
- ✓ per la prima volta nella loro storia, gli Stati Uniti sperimentano una consistente emigrazione (da 58 mila nel 2008 a 499 mila nel 2011)
- ✓ posto pari a 100 nel 2000, l'indice di inizio delle nuove costruzioni di abitazioni era pari a oltre 140 nel 2006... e sotto il livello di 40 nel 2008 (ora è a circa 42)
- ✓ *Quattro anni di espansione del bilancio pubblico e due massicce manovre di quantitative easing che hanno triplicato la base monetaria non hanno risolto il problema della crisi*

Cina, la “lenta marcia” verso una struttura produttiva moderna

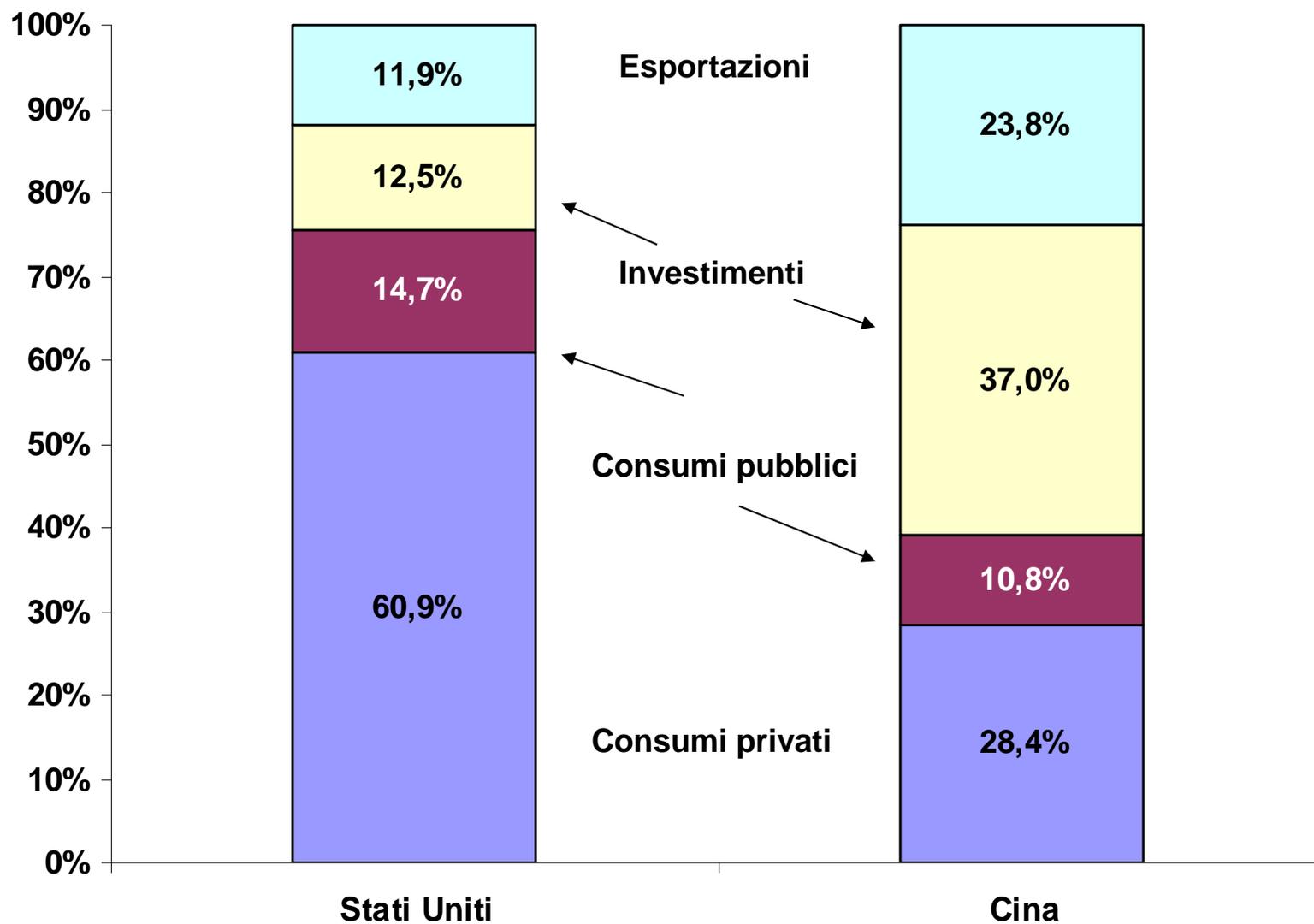
Quota del valore aggiunto dei settori sul valore aggiunto totale



*compresa amministrazione pubblica

Fonte: World Bank, World Development Indicators 2012

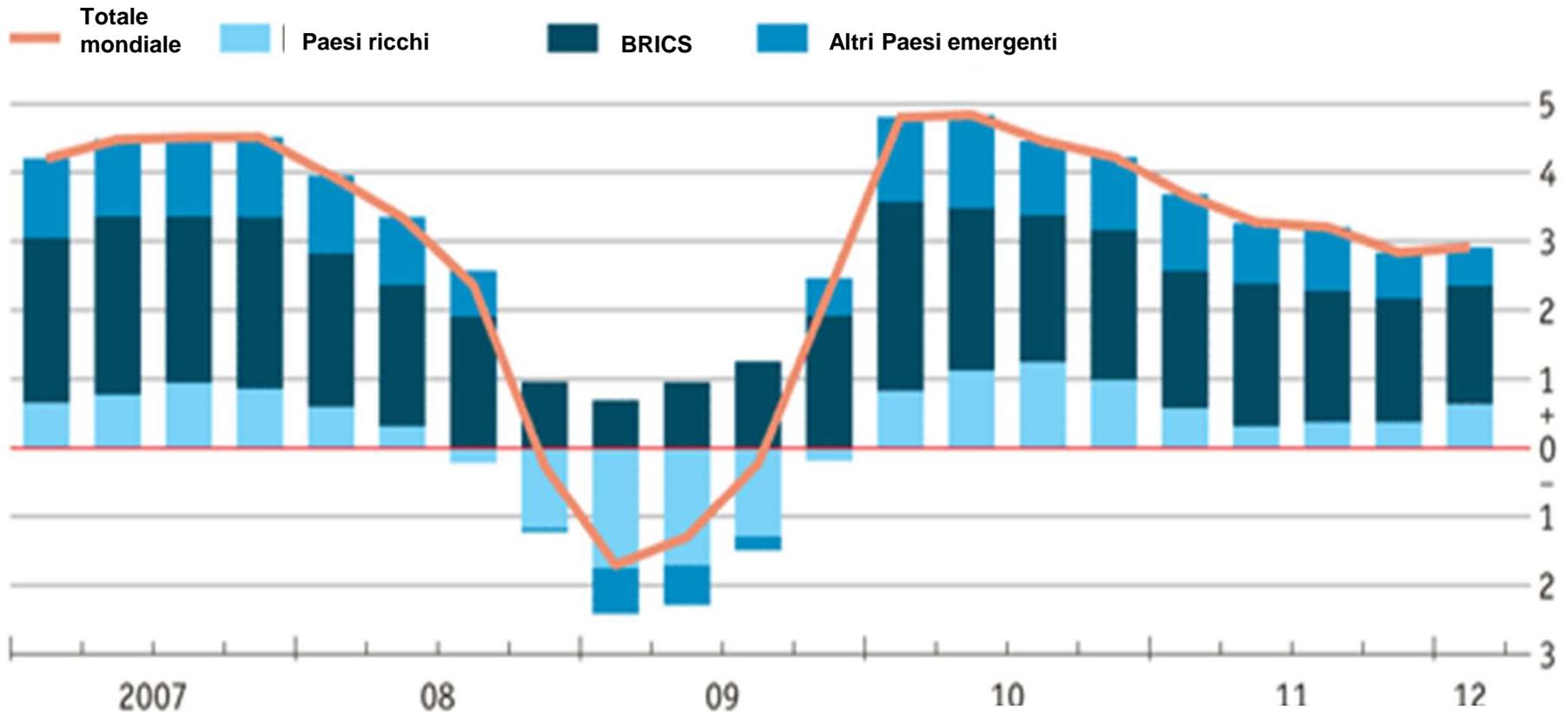
Due sistemi, due filosofie: la composizione delle risorse disponibili di Stati Uniti e Cina nel 2010



Elaborazioni su dati OCSE

I BRICS, motore del mondo

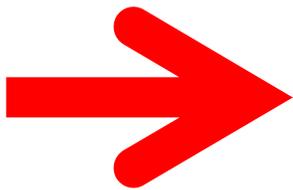
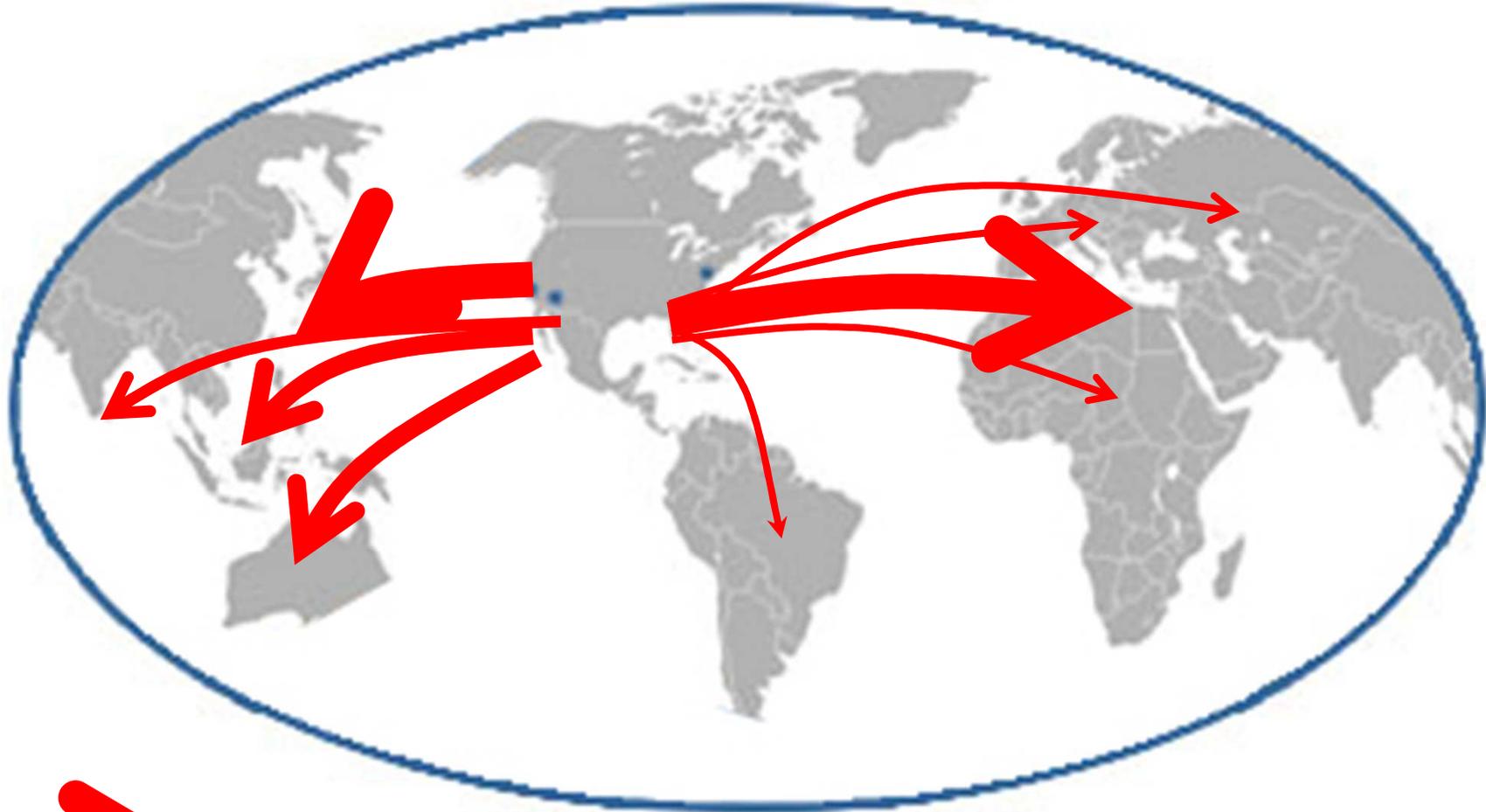
Contributo di gruppi di Paesi alle variazioni percentuali del prodotto lordo mondiale sull'anno precedente



Fonte: *The Economist* online, 26 giugno 2012

La stima del prodotto lordo mondiale è basata sui dati di 52 Paesi che ne rappresentano il 90 per cento. Il Prodotto lordo mondiale è stimato a parità di potere d'acquisto

Più Asia e meno Europa: gli interessi strategici degli Stati Uniti nel mondo: una rappresentazione stilizzata



Priorità



Interesse secondario

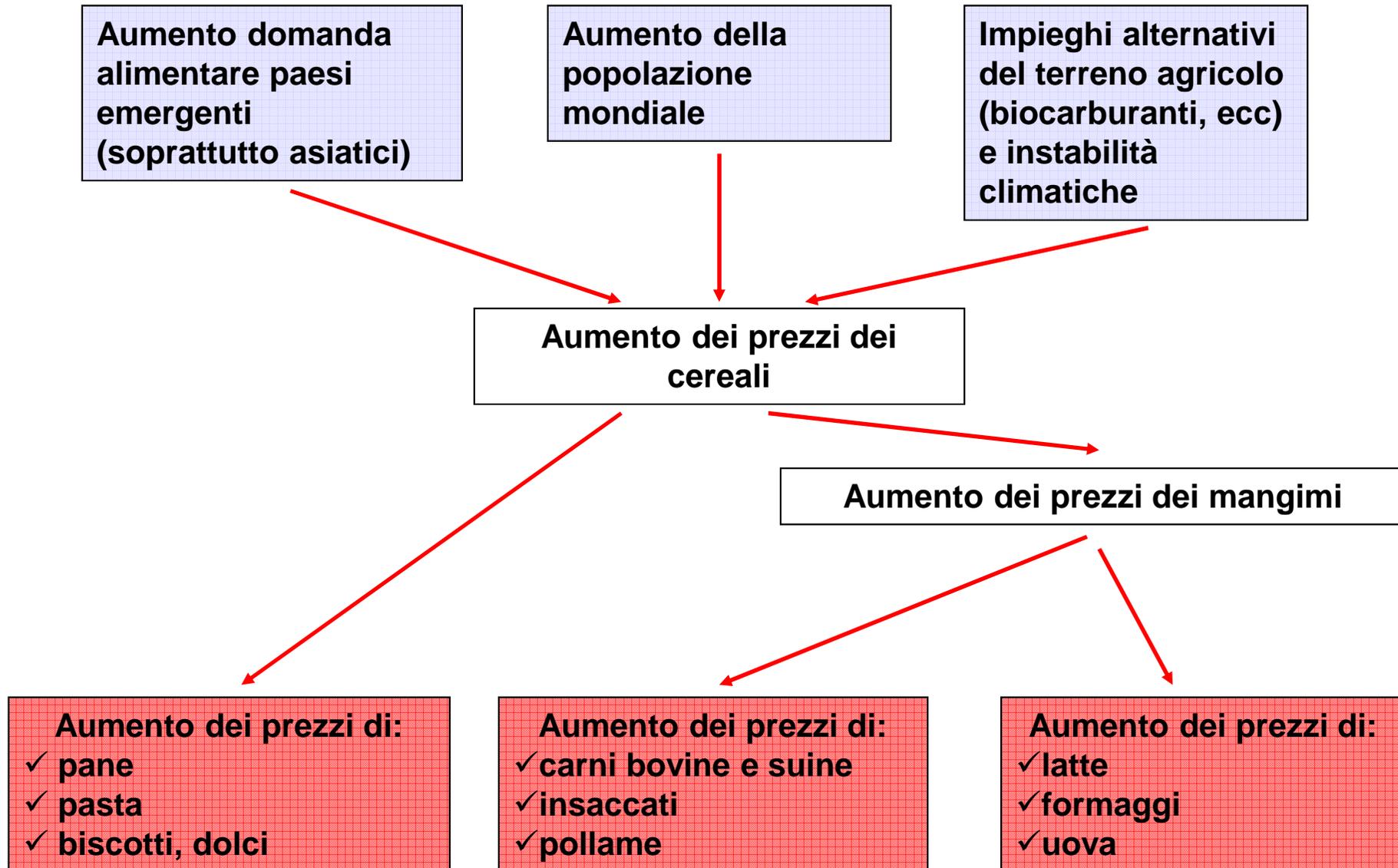


Grande importanza

I problemi del lungo periodo/ 1
Dove l'idrologia incontra la politica: il bacino del Tigri e dell'Eufrate



I problemi del lungo periodo/2 - Come si diffonde l'“agflazione”



Italia 2007 - 2012

Un'economia incagliata



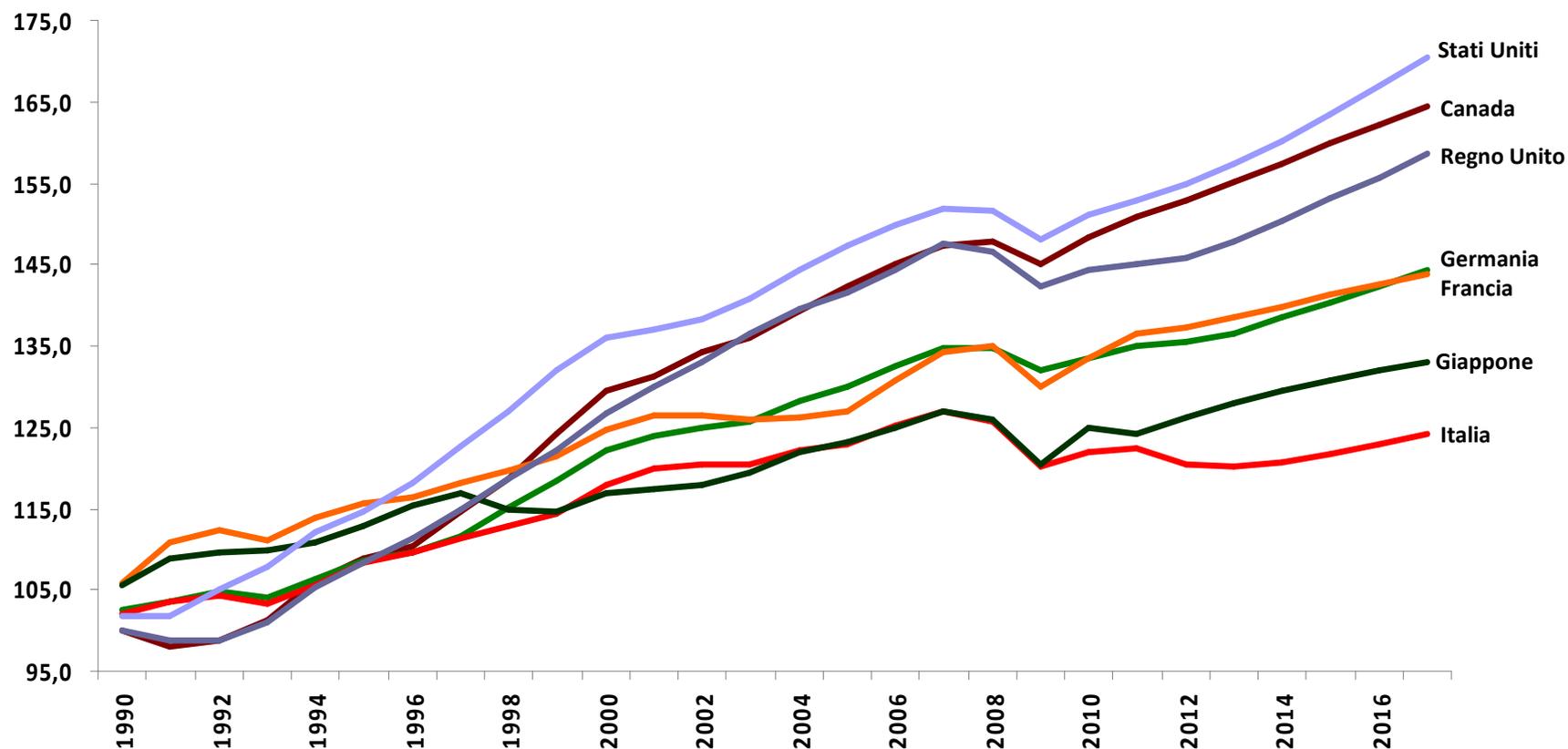
Italia, ultima dei G7

| 1990-2000: la lunga espansione | | 2001-2007: il periodo pre-crisi | | 2008-2012: la crisi (finora) | | 2013-2017: le previsioni del FMI | |
|-----------------------------------|------------|------------------------------------|------------|---------------------------------|-------------|-------------------------------------|------------|
| Stati Uniti | 2,9 | Regno Unito | 2,2 | Canada | 0,6 | Stati Uniti | 1,9 |
| Canada | 2,6 | Canada | 1,9 | Germania | 0,4 | Regno Unito | 1,7 |
| Regno Unito | 2,4 | Stati Uniti | 1,7 | Stati Uniti | 0,3 | Canada | 1,5 |
| Francia | 1,8 | Francia | 1,4 | Francia | 0,1 | Francia | 1,3 |
| Germania | 1,7 | Giappone | 1,3 | Giappone | -0,1 | Giappone | 1,1 |
| Italia | 1,5 | Germania | 1,0 | Regno Unito | -0,2 | Germania | 0,9 |
| Giappone | 1,0 | Italia | 1,0 | Italia | -0,9 | Italia | 0,6 |

Fonte: elaborazione su dati IMF, *World Economic Outlook Database*, luglio 2012

La crescita in campo lungo del prodotto interno lordo dei paesi G-7 Anni 1990-2017

Anno 1989=100 – anno 2011 stime – anni 2012-17 previsioni



Elaborazioni su dati IMF – World Economic Outlook Database luglio 2012

Le carenze tecnologiche

***Contenuto tecnologico del settore manifatturiero nel 2007
(peso percentuale dei sottosectori sul totale)***

| Paesi/Settori a prevalente tecnologia | Alta | Medio- alta | Medio- bassa | Bassa |
|--|------------|----------------|-----------------|-------------|
| Francia | 15,1 | 29,2 | 28,1 | 27,6 |
| Regno Unito | 14,1 | 28,7 | 23,9 | 33,2 |
| Germania | 10,4 | 45,4 | 24,2 | 20,0 |
| Italia | 7,3 | 28,1 | 31,5 | 33,1 |
| Spagna | 5,2 | 27,9 | 33,5 | 33,4 |
| Media 4 paesi (escludendo l'Italia) | 11,2 | 32,8 | 27,4 | 28,5 |
| Media 5 paesi | 10,4 | 31,9 | 28,2 | 29,5 |

Fonte: elaborazione su dati OCSE, *STAN Database for Structural Analysis*, 2011. Classificazione settoriale ISIC revision 3

I punti di forza del modello imprenditoriale italiano diventano difetti a causa della globalizzazione

Vertice aziendale stabile

Gerarchia

Contiguità finanza-famiglia

Credito bancario + autofinanz.

“Gioco di squadra” dinamico

Cooperazione

Mercato finanziario

Strumenti finanziari moderni

La “sindrome di Milocca”

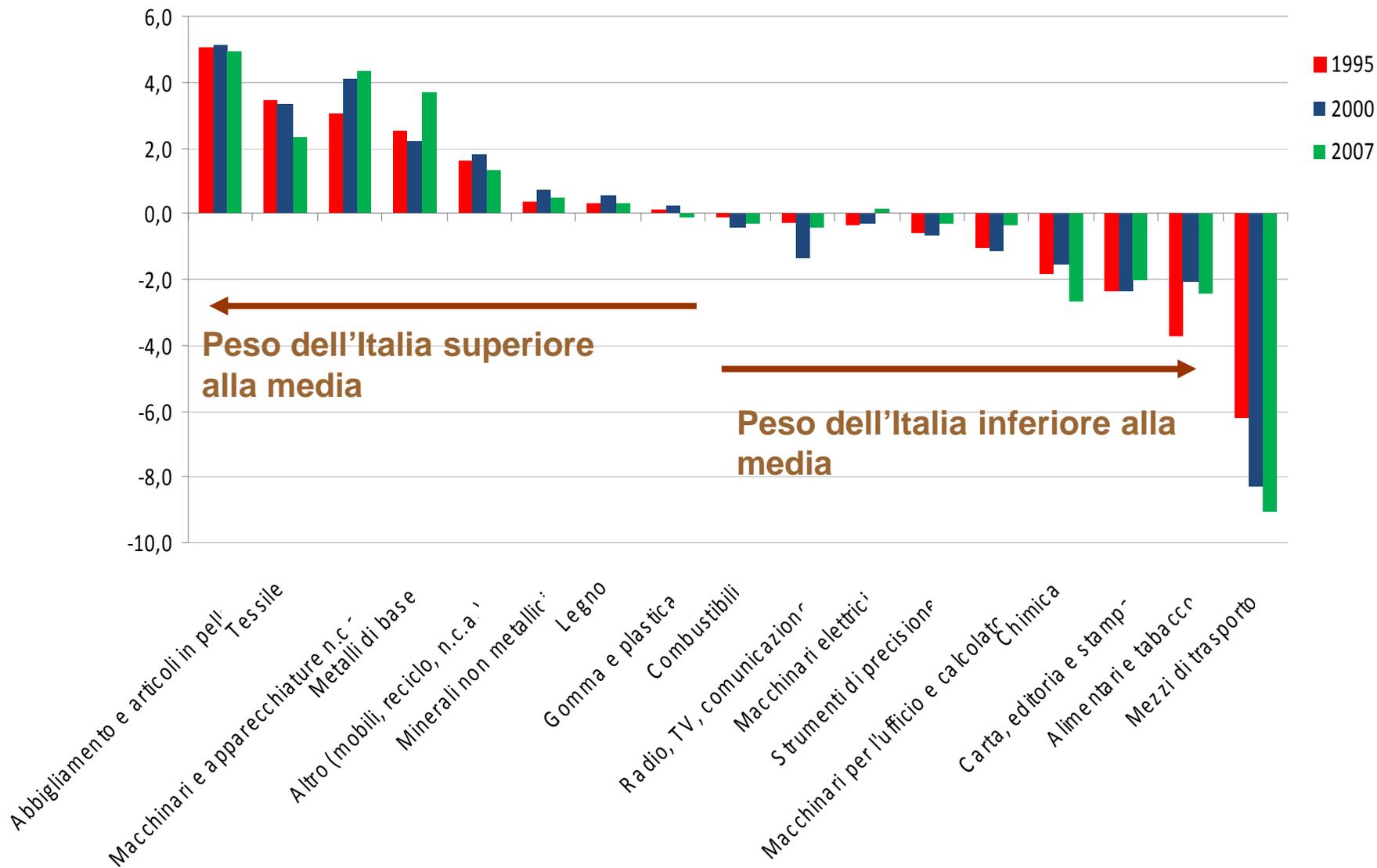
***“La dura esperienza in altre città, o signori, ha purtroppo dimostrato che gl’impianti idro-termo-elettrici sono della massima difficoltà e serbano dolorosissime sorprese”
.....[propongo quindi] la sospensiva su ogni progetto, in vista di nuovi studi e di nuove scoperte”***

***Luigi Pirandello, Le sorprese della scienza,
in Novelle per un anno, 1922***

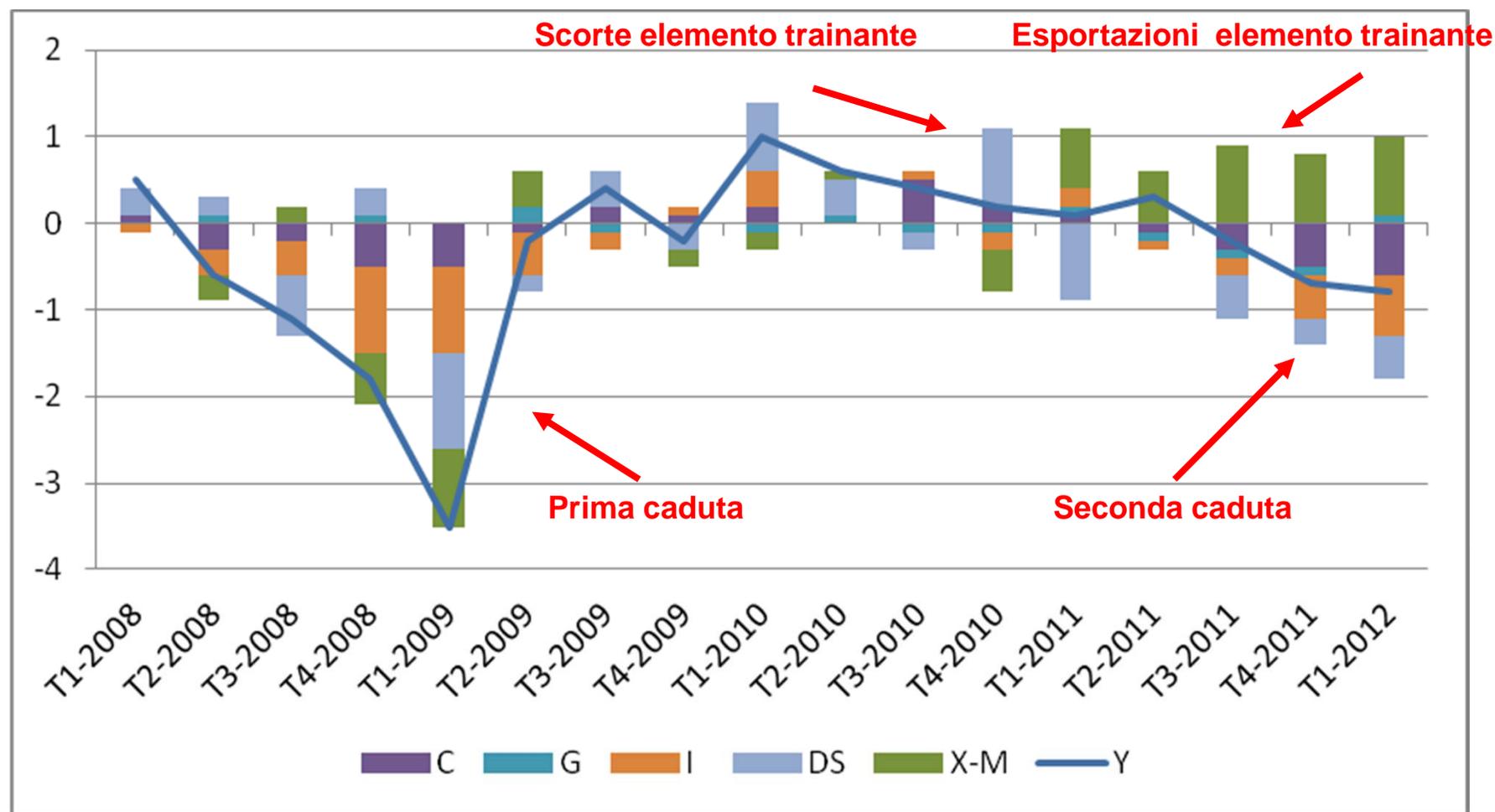
- ✓ **rinuncia British Gas a costruire il rigassificatore di Brindisi**
- ✓ **annullamento del permesso di trasformazione in senso ecologico della centrale elettrica di Mercure**
- ✓ **difficoltà a insediamenti commerciali**
- ✓ **problemi delle discariche**

Una struttura economica diversa dal resto d'Europa

Differenze tra la composizione percentuale dell'industria manifatturiera italiana e quella media di Francia, Germania, Regno Unito e Spagna



Dinamica congiunturale del pil in Italia (%) e scomposizione della domanda.



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT